

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Perale Edilizia SRL - Regolamentazione della circolazione in via Pigafetta ed in via Caboto n° 38

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Perale Edilizia Srl ha inoltrato richiesta di occupazione suolo pubblico in via Pigafetta e via Caboto in data 03/07/2018 con prot. n. 323304, ai fini dell'esecuzione di un intervento edilizio in via Caboto al civico n° 38, all'angolo con via Pigafetta;
- in data 30/08/2018 è stato rilasciato il provvedimento di occupazione di suolo pubblico da parte del Settore Sportello Unico Commercio con prot. n. 416464 del 30/08/2018;

Considerato che:

- i lavori saranno effettuati in due fasi: una prima fase di demolizione dell'edificio in occasione della quale ai fini della sicurezza della circolazione sarà interdetto l'accesso a via Caboto da via Pigafetta ed una seconda fase di ricostruzione che comporterà l'occupazione parziale di via Caboto e del marciapiede di via Pigafetta;
- durante la prima fase dei lavori l'accesso a via Caboto sarà garantito da via Zanella e da Riviera Marco Polo;
- per la realizzazione dei lavori in via Pigafetta i pedoni dovranno essere deviati sul lato opposto della carreggiata;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire un corsia libera per la circolazione della larghezza di almeno 3,5m in via Caboto;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la società dovrà garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con i lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale ;

Visti:

- la richiesta di ordinanza acquisita con prot. n. 417878 del 01/06/2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Pigafetta, secondo le seguenti disposizioni:

durante la prima fase dei lavori (dal 03/09/2018 al 12/09/2018)

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 l'accesso in via Caboto da via Pigafetta è interdetto. A tal fine fissare il divieto di transito in corrispondenza dell'area dei lavori e la direzione obbligatoria diritto per i veicoli percorrenti via Pigafetta, all'intersezione con via Caboto;
- 1.3 in corrispondenza dell'area dei lavori la circolazione in via Pigafetta avviene a senso unico alternato con diritto di precedenza per i veicoli provenienti da Riviera Marco Polo e obbligo di dare la precedenza per i veicoli provenienti da viale Vespucci;
- 1.4 segnalare l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali più prossimi all'area di cantiere;
- 1.5 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli lungo via Caboto ed in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
- 1.6 istituire e segnalare la circolazione a doppio senso di marcia in via Caboto, tra via Zanella e via e via Pigafetta;
- 1.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili;
- 1.8 segnalare la deviazione per Riviera Marco Polo e per via Zanella per i veicoli diretti verso via Caboto; è fatto obbligo per i veicoli percorrenti Riviera Marco Polo di rispettare i limiti di velocità previsti e dare la precedenza a pedoni e velocipedi;

durante la seconda fase dei lavori (dal 12/09/2018 al 22/07/2019)

- 1.9 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.10 segnalare l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali più prossimi all'area di cantiere;
- 1.11 la circolazione in via Caboto avviene a senso unico in direzione di via Zanella;

- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 5. prescrizioni a carattere generale:**
 - 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
 - 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 5.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 03/09/2018 fino al giorno 22/07/2019.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali

permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 30 agosto 2018

per IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

IL DIRIGENTE
dott. Francesco Botoluzzi
(*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."